



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

RACCOMANDATA

PROT. /S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA SECONDA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: Interventi urgenti a favore delle emittenti televisive locali. Criteri e modalità per l'attribuzione dei contributi. L.R. n. 3/2015 (P/79).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale si trasmettono, con preghiera di sottoporli all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, gli atti di cui all'oggetto.

Qualora codesta Onorevole Commissione ritenesse utile sentire sull'argomento il parere di altre Commissioni, può richiederlo direttamente.

IL PRESIDENTE

Giulio Gianini
Giulio Gianini



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XV LEGISLATURA

P/79

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

Il Documento

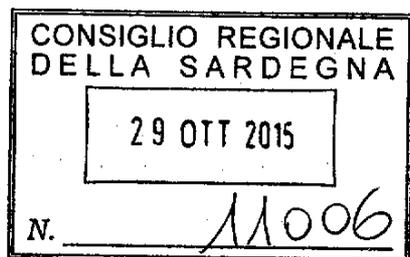
di iniziativa della *Giunta regionale*

concernente:

Interventi urgenti a favore delle emittenti televisive locali. Criteri e modalità per l'attribuzione dei contributi. L.R. n. 3/2015

è assegnato per l'espressione del parere alla **Seconda** Commissione permanente.

IL PRESIDENTE





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

Prot. n. 20790

Cagliari, 29 OTT 2015

- > Al Presidente del Consiglio Regionale
 - > e p.c. All'Assessore della Pubblica Istruzioni, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
- SEDE

Oggetto: Interventi urgenti a favore delle emittenti televisive locali. Criteri e modalità per l'attribuzione dei contributi. L.R. n. 3/2015.

Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge regionale 12 gennaio 2015, n. 3, copia della deliberazione n. 52/43, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 28 ottobre 2015.

Il Presidente

Francesco Pigliaru

Dir. Gen. Pres. A. De Martini

Dir. Serv. Rapp. Ist. / JS

Funz. Istr. A. Fumera



SC/2
h 20



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Estratto del verbale della Giunta Regionale del 28 ottobre 2015.

Presiede: Francesco Pigliaru
e in sua assenza, il Vicepresidente Raffaele Paci dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 34 e dalla deliberazione n. 43 alla fine della seduta.

Sono presenti gli Assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Gianmario Demuro
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Raffaele Paci
Enti locali, finanze ed urbanistica	Cristiano Erriu
Difesa dell'ambiente	Donatella Emma Ignazia Spano
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Elisabetta Giuseppina Falchi
Turismo, artigianato e commercio	Francesco Morandi
Lavori pubblici	Paolo Giovanni Maninchedda
Industria	Maria Grazia Piras
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Virginia Mura
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Claudia Firino
Igiene e sanità e assistenza sociale	Luigi Benedetto Arru
Trasporti	Massimo Deiana

Assiste il Direttore generale Alessandro De Martini

Si assentano:
L'Assessore Firino dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 18 e dalla deliberazione n. 20 alla deliberazione n. 26.
L'Assessore Spano dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 19.
L'Assessore Deiana dalla deliberazione n. 24 alla fine della seduta.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 52/43 DEL 28.10.2015

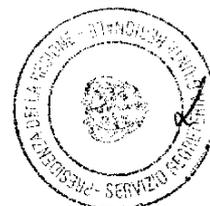
Oggetto: Interventi urgenti a favore delle emittenti televisive locali. Criteri e modalità per l'attribuzione dei contributi. Legge regionale 12.1.2015 n. 3.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la legge regionale 12.1.2015, n. 3 ha apportato modifiche e integrazioni alla legge regionale 3.7.1998, n. 22 che disciplina gli interventi della Regione a favore dell'editoria locale, dell'informazione e della pubblicità istituzionale, per le parti riguardanti le emittenti televisive locali al fine di sostenere la ripresa del comparto.

L'Assessore evidenzia che la concessione dei contributi all'emittenza televisiva in ambito locale, ai sensi dell'art. 1 comma 3 bis della citata legge regionale n. 3/2015, è finalizzata anche alla "promozione e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali e, in attuazione dell'articolo 14 della L.R. 15 ottobre 1997 n. 26, tutela e diffonde la lingua e cultura sarda nelle sue diverse espressioni quale lingua di identità storica della Sardegna e parte del patrimonio storico, culturale e sociale della comunità regionale".

L'Assessore inoltre riferisce che ai sensi dell'art. 7 comma 2 della citata legge regionale n. 3/2015, la stessa è stata notificata alla Commissione Europea in data 2 aprile 2015. La Commissione, in base ad una propria valutazione preliminare, comunicata alla Presidenza della Regione in data 26.5.2015, ha sottolineato che la misura notificata poteva essere inquadrata giuridicamente nelle previsioni degli articoli 53 (Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio) e 54 (Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive) del "Regolamento Generale di esenzione n. 651/2014 GBER" in vigore dal 1° luglio 2014.

L'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, condividendo quanto suggerito dalla Commissione, anche alla luce di quanto enunciato nello stesso articolo 1, comma 3bis della legge regionale n. 3/2015, che "l'emittenza televisiva in ambito locale valorizza e promuove la cultura e le tradizioni locali", ha avviato le procedure di comunicazione in esenzione il 28.7.2015 e, pertanto, gli aiuti potranno essere concessi nel rispetto e nei limiti previsti dal summenzionato Regolamento n. 651/2014 - GBER.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/43

DEL 28.10.2015

L'Assessore ricorda ancora che l'art. 4 comma 3 della più volte richiamata legge regionale n. 3/2015, stabilisce che "la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, e sentito il CO. RE.COM, (Comitato Regionale per le Comunicazioni) che si esprime entro 15 giorni, approva una Delibera con la quale è stabilito il minutaggio minimo dei programmi di cui al comma 1 e nella quale sono, inoltre, definiti i criteri e le modalità per l'attribuzione dei contributi, previo parere della Commissione Consiliare competente per materia che si esprime entro 20 giorni, decorso tale termine si prescinde dal parere".

L'Assessore allo scopo di perseguire gli obiettivi e le finalità di cui sopra, riferiti alla già richiamata legge regionale n. 3/2015, propone i criteri per l'attribuzione dei contributi esplicitati nel testo allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale. Propone inoltre di stabilire in 30 minuti il minutaggio minimo dei programmi di cui all'art. 4 della stessa legge, oggetto del contributo regionale.

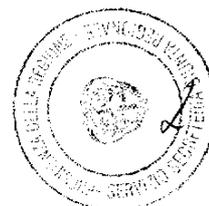
L'Assessore ricorda altresì che l'articolo 3, della stessa legge regionale n. 3/2015, prevede che la Giunta riservi il 15% delle risorse disponibili nel bilancio annuale alle emittenti che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f) del medesimo articolo (copertura del segnale inferiore al 60% del territorio).

Pertanto l'Assessore propone che vengano definite due graduatorie, stilate in base a due distinte griglie di valutazione: la prima per le emittenti che hanno copertura del segnale non inferiore al 60% del territorio regionale e per i raggruppamenti di imprese o consorzi costituiti a tal fine, la seconda per le emittenti che hanno copertura del segnale inferiore al 60%.

L'Assessore propone, inoltre, che alle emittenti ammesse a godere dei benefici della legge, venga attribuito un contributo base, riservando a tal fine il 10% delle risorse destinate alla prima graduatoria e il 20% delle risorse destinate alla seconda graduatoria e che la restante quota, sia attribuita secondo i criteri e le modalità stabilite nel testo allegato alla presente deliberazione, fino ad esaurimento delle relative risorse.

Nel caso in cui si verificassero economie in una delle due graduatorie a seguito dell'assegnazione dei contributi agli aventi diritto, le stesse saranno proporzionalmente ripartite tra i beneficiari dell'altra graduatoria.

L'Assessore riferisce che in data 22 ottobre 2015 sulla presente proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere del Corecom, come previsto dall'art. 4, comma 3.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/43
DEL 28.10.2015

L'Assessore ricorda infine che per l'attuazione degli interventi di cui sopra per l'annualità 2015 si farà ricorso alle risorse stanziare per gli stessi fini sul capitolo SC03.0288 - UPB S03.02.003 del C.d.R. 00.11.01.02 - Bilancio Regionale 2015, pari ad € 2.400.000.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisito il parere del Corecom, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

DELIBERA

di approvare, in via preliminare, i criteri e le modalità per l'attribuzione dei contributi a sostegno dell'emittenza televisiva locale, proposti dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, così come risultano nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

La presente deliberazione è trasmessa alla Commissione consiliare competente per l'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 4, comma 5 della legge regionale 12 gennaio 2015 n. 3.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

F.to Alessandro De Martini



Il Vicepresidente

F.to Raffaele Paci



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 52/43 del 28.10.2015

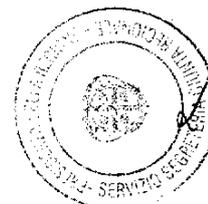
Interventi urgenti a favore delle emittenti televisive locali - Requisiti e criteri di ammissibilità e rendicontazione dei contributi. Legge regionale 12 gennaio 2015, n. 3.

Soggetti beneficiari:

emittenti televisive private locali in digitale terrestre o satellitari, costituite in qualsiasi forma giuridica, che operino nel territorio della Sardegna, nel quale realizzino almeno il **90 per cento** del fatturato, nel cui ambito trasmettano quotidianamente informazioni di interesse regionale e locale, oltre a quelle fornite dai notiziari giornalistici e producano, periodicamente, trasmissioni sulla realtà sociale, economica, ambientale e culturale della Sardegna.

Requisiti soggettivi:

- a) essere iscritti al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), punto 5, della legge 31.7.1997, n. 249 (Registro degli Operatori di comunicazione ROC);
- b) essere società costituite da almeno trentasei mesi;
- c) presentare il rendiconto e il bilancio aziendale relativo all'anno precedente a quello per il quale si chiede il contributo;
- d) possedere una stabile organizzazione redazionale dotata di giornalisti e personale tecnico amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato assunto con contratto di categoria e un direttore responsabile;
- e) essere in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assistenziali attestato attraverso il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (INPGI) o, per il personale non giornalistico, dall'INPS;
- f) avere una copertura di segnale non inferiore al 60 per cento del territorio regionale e al 60 per cento della popolazione; a tal fine le emittenti televisive possono costituire un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio;
- g) essere gestore di rete (titolare del diritto di installazione di rete ovvero detentore degli impianti di messa in onda) e produttore di contenuti, ovvero unicamente produttore di contenuti che si avvale di reti di terzi per trasmettere;
- h) avere trasmesso quotidianamente, nei due anni precedenti, programmi informativi auto prodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

rilevanza locale su una rete propria o di terzi, nell'ambito della Regione e con una copertura di segnale pari o superiore a quella indicata alla lettera f);

- i) avere aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;
- j) non avere il carattere di televendita, né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;
- k) aver adempiuto agli obblighi informativi posti in capo alle imprese nell'ambito della IES di cui alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 235/15/CONS del 28.04.2015 "Modifiche alla delibera n. 397/13/CONS del 25 giugno 2013 Informativa Economica di Sistema".

La perdita dei requisiti, o il mancato, totale o parziale, adempimento degli obblighi da parte dei beneficiari costituisce causa di revoca dei benefici (L.R. n. 3/2015 art. 4, comma 6)

N.B.

Alle emittenti che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f) (copertura del segnale non inferiore al 60% del territorio regionale e al 60% della popolazione) la Giunta regionale, con la deliberazione di cui al comma 3 dell'articolo 4, riserva il 15% delle risorse stanziato, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite nella medesima delibera.

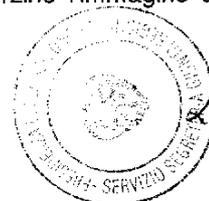
A tal fine saranno stilate due distinte graduatorie:

- 1° graduatoria: emittenti che hanno copertura del segnale non inferiore al 60% del territorio regionale e al 60% della popolazione e/o Associazioni Temporanee di Impresa o Consorzi costituite a tal fine;
- 2° graduatoria: emittenti che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f) e a cui è riservato il 15% delle risorse disponibili.

Tipologia degli Interventi e minutaggio minimo dei programmi

la Regione, sostiene le emittenti televisive in ambito locale che realizzino una programmazione minima avente i seguenti contenuti:

- a) informazione locale autoprodotta: non meno di 1 ora al giorno e per non meno di 365 giorni all'anno trasmessa in singolo TG o in più TG;
- b) produzione e diffusione di programmi in lingua sarda e per la valorizzazione della lingua, della cultura, del patrimonio immateriale e dell'identità sarda: 68 format della durata minima di 30 minuti ;
- c) promozione di campagne su importanti temi di rilevanza sociale, ambientale e culturale o progetti aventi particolare rilievo informativo per le comunità locali, servizi di informazione dei grandi eventi che favoriscano la conoscenza della Sardegna e ne rafforzino l'immagine a





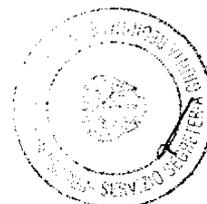
**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

livello nazionale e internazionale: 80.000 secondi/anno di spazi pubblicitari, corrispondenti a 2666 spot all'anno della durata di 30 secondi/anno;

- d) progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità e per facilitare l'accesso all'informazione dei cittadini sardi residenti all'estero e degli immigrati: 68 format della durata minima di 30 minuti;
- e) produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità provenienti dall'Unione europea e a migliorare la conoscenza delle istituzioni europee: 34 format della durata minima di 30 minuti ;
- f) produzione di programmi specificamente dedicati ai minori e al pubblico giovanile, 34 format della durata minima di 30 minuti, nonché di programmi nella lingua italiana e internazionale dei segni 12 format della durata minima di 30 minuti e di notiziari nella lingua italiana e internazionale dei segni (LIS), almeno una edizione al giorno della durata minima di 10 minuti;

Per le emittenti che trasmettono in ambito locale televisivo in assenza del requisito di cui alla lettera f):

- a) informazione locale autoprodotta: non meno di 30 minuti al giorno e per non meno di 365 giorni all'anno trasmessa in singolo TG o in più TG;
- b) produzione e diffusione di programmi in lingua sarda e per la valorizzazione della lingua, della cultura, del patrimonio immateriale e dell'identità sarda: 20 format della durata minima di 30 minuti;
- c) promozione di campagne su importanti temi di rilevanza sociale, ambientale e culturale o progetti aventi particolare rilievo informativo per le comunità locali, servizi di informazione dei grandi eventi che favoriscano la conoscenza della Sardegna e ne rafforzino l'immagine a livello nazionale e internazionale: 20.000 secondi/anno di spazi pubblicitari, corrispondenti a 666 spot all'anno della durata di 30 secondi/anno;
- d) progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità e per facilitare l'accesso all'informazione dei cittadini sardi residenti all'estero e degli immigrati: 20 format della durata minima di 30 minuti;
- e) produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità provenienti dall'Unione europea e a migliorare la conoscenza delle istituzioni europee: 10 format della durata minima di 30 minuti ;
- f) produzione di programmi specificamente dedicati ai minori e al pubblico giovanile, 10 format della durata minima di 30 minuti , nonché notiziari nella lingua italiana e internazionale dei segni (LIS), almeno una edizione al giorno della durata minima di 10 minuti;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

I programmi di cui sopra, trasmessi nella fascia oraria diurna (7,00 - 22,30), limitano le inserzioni pubblicitarie a non oltre il 15 per cento del tempo di trasmissione previsto per ciascuno di essi.

Modalità di attribuzione dei contributi

Verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istanze pervenute, l'Assessorato attribuirà i punteggi secondo i criteri di selezione sotto indicati che daranno luogo alle due distinte graduatorie, tenendo conto:

- a) della percentuale di copertura territoriale e dell'utenza effettivamente raggiunta, per le emittenti: attestata dalla certificazione del Ministero dell'Economia, del rilascio dei diritti d'uso della frequenza; per i fornitori di servizi di media audiovisivi autorizzazione del Ministero dell'Economia, L.C.N. (logical channel number) per fornitura contenuti - fino a punti 30;
- b) del numero dei dipendenti giornalisti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - punti 10 a giornalista;
- c) del numero dei dipendenti tecnico-amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato - punti 5 a dipendente;
- d) della produzione e trasmissione dei programmi di cui sopra in misura superiore a quella minima, fissata per l'accesso ai contributi - fino a punti 15;
- e) trasmissione via web della programmazione (streaming, podcast....) per la fruizione attraverso tablet, ipad, smartphone - punti 5;
- f) trasmissione via satellite - punti 10;
- g) attività di sensibilizzazione alle pratiche di vita ecosostenibile e creazione e diffusione di spot a favore dell'ecosostenibilità - fino a punti 2;
- h) volume del fatturato (media dei fatturati degli ultimi tre anni) - fino a punti 10;
- i) personale ovvero numero dei dipendenti (giornalisti, pubblicitari, praticanti, dipendenti) con contratti di diversa natura - punti 3 a dipendente;
- j) presenza di lavoratori di cui all'articolo 3 della L. 12.3.1999, n. 68 oltre la misura prevista dalla stessa legge punti 1 a dipendente .

Nella redazione delle graduatorie saranno attribuite le seguenti premialità:

- mantenimento del livello occupazionale nella propria azienda negli ultimi tre anni - punti 15;
- assunzione a tempo indeterminato di lavoratori, giornalisti e personale tecnico amministrativo, operante nel settore e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o mobilità punti 6 per ogni assunzione;





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- assunzione a tempo determinato di lavoratori, giornalisti e personale tecnico amministrativo, operante nel settore e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o mobilità punti 3 per ogni assunzione;

N. B.

Per l'attribuzione del punteggio alla voce personale, il personale in CIG (cassa integrazione) o in CDS (contratto di solidarietà) sarà conteggiato con una percentuale corrispondente a quanto utilizzato in regime CIG o CDS.

Ammontare dei contributi:

L'ammontare complessivo delle risorse sarà ripartito, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 2 della L.R. n. 3/2015, sulle due graduatorie sopracitate.

contributo base (cb):

a ciascuna emittente inserita in graduatoria, sarà attribuito un contributo base calcolato con la seguente modalità:

- il 10% delle risorse destinate alla 1° graduatoria, suddiviso in parti uguali tra le emittenti
- il 20% delle risorse destinate alla 2° graduatoria, suddiviso in parti uguali tra le emittenti

contributo calcolato sul punteggio (cp):

per ciascuna graduatoria il contributo sarà determinato sulla base del punteggio conseguito da ciascuna emittente rapportato percentualmente alla somma totale dei punteggi. La percentuale attribuita al punteggio corrisponderà alla percentuale di risorse, rispetto al totale disponibile, attribuibile alla singola emittente.

punteggio emittente (pe) : punteggio totale (pt) = contributo : risorse disponibili(rd)

pe:pt = x:rd

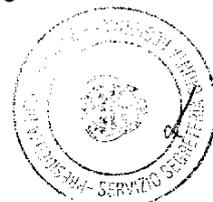
contributo totale:

il contributo totale è dato sommando il contributo base al contributo calcolato sul punteggio

cb + cp

Nel caso in cui si verificassero economie, in una delle due graduatorie, a seguito dell'assegnazione dei contributi agli aventi diritto, le stesse saranno proporzionalmente ripartite tra i beneficiari dell'altra graduatoria.

Poiché il contributo finanziario rientra tra le categorie di aiuti di cui agli artt. 53 (aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio) e 54 (aiuti a favore delle opere audiovisive) del regolamento U.E.





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

651/2014 GBER del 17.6.2014 "che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato" le percentuali di contribuzione saranno determinate in coerenza con quanto stabilito dagli stessi articoli.

Ai sensi del precitato Regolamento 651/2014 il contributo è riferito a progetti e attività realizzati successivamente alla pubblicazione dell'avviso pubblico.

Termini e modalità di presentazione della domanda

Per beneficiare dei contributi le emittenti in possesso dei requisiti richiesti, devono presentare, entro trenta giorni dalla pubblicazione di specifico avviso, per il solo anno 2015 entro 20 giorni, la documentazione redatta sulla modulistica predisposta dall'Assessorato e approvata con successivo atto amministrativo a firma del competente Dirigente.

Cause di non ammissibilità

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- relative ad iniziative e spese non conformi agli obiettivi e alle tipologie di attività.

Modalità di erogazione del contributo:

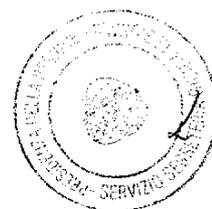
A seguito di formale comunicazione della concessione del contributo da parte del Servizio competente e della pubblicazione sul sito istituzionale regionale delle graduatorie, alle emittenti potrà essere concessa:

- un'anticipazione fino all'80% del contributo, compatibilmente con la disponibilità del plafond di cassa, previa presentazione di polizza fidejussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri I.S.V.A.P., da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 o fidejussione bancaria.

Il saldo sarà erogato a seguito di positivo riscontro da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute;

o in alternativa

la liquidazione in un'unica soluzione a conclusione delle attività e a seguito di verifica da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese sostenute;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Rendicontazione e ammissibilità delle spese

A conclusione dell'attività, ogni emittente dovrà presentare all'Amministrazione regionale:

- relazione dettagliata sulla programmazione realizzata con indicazione dei programmi, dei tempi e delle modalità di messa in onda;
- rendiconto delle spese sostenute compilato su apposita modulistica fornita dall'Assessorato.

In attuazione di quanto disposto dal DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. e di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 39/19 del 15 luglio 2008, l'Amministrazione procede sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni.

Le emittenti beneficiarie dei contributi, sono tenute a conservare per cinque anni gli originali della documentazione contabile giustificativa, debitamente quietanzata, e comunque a redigere l'elenco analitico delle medesima documentazione delle spese sostenute per le attività oggetto del contributo. Lo stesso elenco dovrà essere conservato agli atti e messo a disposizione, unitamente agli originali, per i controlli a campione che l'Amministrazione regionale è tenuta ad effettuare ai sensi degli articoli 46 e 47 del sopracitato DPR.

Spese ammissibili

- Spese per il personale impegnato nell'attività finanziata;
- Spese di riproduzione;
- Spese di produzione;
- Spese di promozione, trasmissione e diffusione;
- Spese generali.

Disposizioni generali

L'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport definirà annualmente, tramite avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale, i tempi e le modalità di presentazione delle domande per accedere ai benefici economici previsti della legge regionale n. 3/2015.

Si dovrà dar conto dei contributi della Regione in tutti i programmi realizzati, anche attraverso l'apposizione dei loghi della Regione Autonoma della Sardegna





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

TABELLA CRITERI DI SELEZIONE

Emittenti con copertura di segnale non inferiore al 60%

Percentuale di copertura territoriale e utenza effettivamente raggiunta (fino a punti 30):

	punti
da 61 % a 71%	10
da 72% a 83%	15
da 84% a 100%	30

Dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato

	punti
Per ogni giornalista	10
Per ogni tecnico-amministrativo	5

Produzione e trasmissione dei programmi in misura superiore a quella minima (fino a punti 15)

	punti
Informazione locale autoprodotta – 1h al giorno per 365 gg annui	
Informazione locale autoprodotta – ogni 30 minuti in più al giorno per 365 gg annui	1,50
Programmi in lingua sarda e per la valorizzazione dell'identità sarda – 68 format di 30 minuti ciascuno	
Programmi in lingua sarda e per la valorizzazione dell'identità sarda – ogni format in più	4
Promozione di campagne – 2666 spot di 30 secondi	
Promozione di campagne pubblicitarie – ogni spot in più	0,50
Progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità per accesso informazione sardi all'estero e immigrati - 68 format di 30 minuti	
Progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità per sardi all'estero e immigrati – ogni format in più	1,50
Produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità dell'Unione Europea e la conoscenza delle istituzioni dell'UE 34 format di 30 minuti	
Produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità dell'Unione Europea e la conoscenza delle istituzioni dell'UE – ogni format in più	1
Programmi dedicati ai minori e al pubblico giovanile – 34 format di 30 minuti	
Programmi dedicati ai minori e al pubblico giovanile – ogni format in più	2
Programmi nella lingua italiana e internazionale dei segni (LIS) – 12 format di 30 minuti	
Programmi nella lingua italiana e internazionale dei segni (LIS) – ogni format in più	2,50
Notiziari nella lingua italiana e internazionale dei segni (LIS) – almeno una edizione al giorno della durata di 10 minuti	
Notiziari nella lingua italiana e internazionale dei segni (LIS) – ogni edizione in più	3





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Livello occupazionale

	punti
Negli ultimi tre anni è stato mantenuto il livello occupazionale	15
Assunzione di lavoratori a tempo indeterminato , giornalisti o personale tecnico amministrativo, operante nel settore e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o in mobilità Per ogni assunzione	6
Assunzione di lavoratori a tempo determinato , giornalisti o personale tecnico amministrativo, operante nel settore e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o in mobilità Per ogni assunzione	3

Diffusione

	punti
Trasmissione via web della programmazione (streaming, podcast...) per fruizione attraverso ipad, tablet, smartphone	5
Trasmissione via Satellite	10

Ecosostenibilità (fino a 2 punti)

	punti
Attività di sensibilizzazione alle pratiche di vita ecosostenibile ,	1
Creazione e diffusione di spot a favore dell'ecosostenibilità	1

Media dei fatturati degli ultimi tre anni

	punti
da 50.000,00 a 500.000,00	3
da 501.000,00 a 1.000.000,00	5
oltre 1.000.000,00	10

Dipendenti a tempo determinato

	punti
per ogni lavoratore con contratto di diversa natura	3

Dipendenti categorie protette

	punti
per ogni lavoratore oltre la misura prevista dall'art.3 della 12/03/1999 n. 68	1





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

TABELLA CRITERI DI SELEZIONE

Emittenti con copertura di segnale inferiore al 60%

Dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato

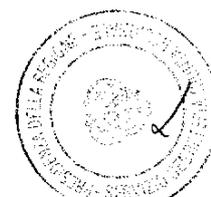
	punti
Per ogni giornalista	10
Per ogni tecnico-amministrativo	5

Produzione e trasmissione dei programmi in misura superiore a quella minima (fino a punti 15)

	punti
Informazione locale autoprodotta – 30 minuti al giorno per 365 giorni	
Informazione locale autoprodotta – ogni 15 minuti in più al giorno per 365 gg annui	1,50
Programmi in lingua sarda e per la valorizzazione dell'identità sarda – 20 format di 30 minuti ciascuno	
Programmi in lingua sarda e per la valorizzazione dell'identità sarda – ogni format in più	4
Promozione di campagne – 666 spot di 30 secondi	
Promozione di campagne pubblicitarie – ogni spot in più	0,50
Progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità per accesso informazione sardi all'estero e immigrati - 20 format di 30 minuti	
Progettazione e realizzazione di programmi di pubblica utilità per sardi all'estero e immigrati – ogni format in più	1,50
Produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità dell'Unione Europea e la conoscenza delle istituzioni dell'UE 10 format di 30 minuti	
Produzione di programmi finalizzati a favorire l'accesso dei sardi alle opportunità dell'Unione Europea e la conoscenza delle istituzioni dell'UE – ogni format in più	1
Programmi dedicati ai minori e al pubblico giovanile – 10 format di 30 minuti	
Programmi dedicati ai minori e al pubblico giovanile – ogni format in più	2
Notiziari nella lingua italiana e internazionale dei segni (LIS) – almeno una edizione al giorno della durata di 10 minuti	
Notiziari nella lingua italiana e internazionale dei segni (LIS) – ogni edizione in più	3

Livello occupazionale

	punti
Negli ultimi tre anni è stato mantenuto il livello occupazionale	15
Assunzione di lavoratori a tempo indeterminato , giornalisti o personale tecnico amministrativo, operante nel settore e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o in mobilità Per ogni assunzione	6
Assunzione di lavoratori a tempo determinato , giornalisti o personale tecnico amministrativo, operante nel settore e precedentemente licenziato e in regime di ammortizzatori sociali o in mobilità Per ogni assunzione	3





**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Diffusione

	punti
Trasmissione via web della programmazione (streaming, podcast...) per fruizione attraverso ipad, tablet, smartphone	5
Trasmissione via Satellite	10

Ecosostenibilità (fino a 2 punti)

	punti
Attività di sensibilizzazione alle pratiche di vita ecosostenibile ,	1
Creazione e diffusione di spot a favore dell'ecosostenibilità	1

Media dei fatturati degli ultimi tre anni

	punti
da 25.000,00 a 100.000,00	3
da 101.000,00 a 150.000,00	5
oltre 150.000,00	10

Dipendenti a tempo determinato

	punti
per ogni lavoratore con contratto di diversa natura	3

Dipendenti categorie protette

	punti
per ogni lavoratore oltre la misura prevista dall'art.3 della 12/03/1999 n. 68	1

